

LA VERTENZA

## Insegnanti di sostegno Chiesti posti per il Tfa

IVREA

È un problema che attanaglia anche il Canavese: ci sono pochi insegnanti di sostegno rispetto al fabbisogno e non vengono banditi abbastanza posti nelle scuole di specializzazione.

La sezione piemontese dell'Anief, sindacato che ha patrocinato il ricorso vinto in Consiglio di Stato con i propri legali, ha inviato formale diffida al Rettore dell'Università di Torino

perché siano attivati, sin dal prossimo ciclo Tfa (Tirocinio formativo attivo) sostegno, tutti i posti che servono a coprire il reale fabbisogno delle scuole della regione.

Spiega il sindacalista Mario Giordano: «Parliamo di oltre 4.600 posti che mancano all'appello solo in Piemonte dopo la miseria dei circa 400 attivati in due anni. Un danno enorme alle scuole e all'inclusione degli alunni disabili cui si deve

porre immediato rimedio. Non accetteremo scuse né esitazioni, i problemi organizzativi degli atenei possono essere superati attraverso l'attivazione dei corsi in modalità telematica, come avvenuto per fronteggiare l'emergenza Covid».

Come appurato dai giudici su denuncia dell'Anief, in Piemonte «il fabbisogno di insegnanti da specializzare nel 2018 ammontava a 4.657 posti, ma nell'ultimo ciclo di Tfa (il riferimento è all'anno 2018-2019, ndr) sono stati autorizzati solo 200 posti». E non è andata meglio l'anno successivo che ha visto l'attivazione da parte di UniTo di appena 205 posti complessivi. Una goccia nel mare, insomma.

